

# INFO. MESEERO

Parr. "Presentazione del Signore" – P.zza Europa, 1

03/03/2019 N 239

Tel 0239197246 - mail: [parroco@parrocchiadimesero.it](mailto:parroco@parrocchiadimesero.it) - [www.parrocchiadimesero.it](http://www.parrocchiadimesero.it)

## Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima

**«L'ardente aspettativa della creazione  
è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8, 19)**

*Cari fratelli e sorelle,*

ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

### 1. *La redenzione del creato*

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il "Cantico di frate sole" di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. Laudato si', 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

### 2. *La forza distruttiva del peccato*

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della

Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr *Gen* 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr *Mc* 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

### 3. *La forza risanatrice del pentimento e del perdono*

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati "nuova creazione": «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 *Cor* 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche *il creato stesso può "fare pasqua"*: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr *Ap* 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa "impazienza", questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo "travaglio" che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina. *Digiunare*, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di "divorare" tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la "quaresima" del Figlio di Dio è stata un entrare nel *deserto* del creato per farlo tornare ad essere quel *giardino* della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr *Mc* 1,12-13; *Is* 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in

difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

## Calendario Liturgico

(Orario e Intenzioni Ss. Messe- celebrazioni)

### Domenica 17 II<sup>a</sup> di Quaresima – Della Samaritana

ore 8.30 S. Messa : Oriani Romilda

*Al termine della S. Messa, per chi lo desidera, catechesi dei "10 minuti"*

ore 10.30 S. Messa : Rosa – Lodovico – Fam. Cardani – Giuseppe – Daniele – Eugenio – Enrico – Gorini Giuseppina

Alla S. Messa delle ore 10.30 sono invitati le famiglie dei bambini battezzati degli ultimi tre anni

### Lunedì 18 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Pastori Luigi e Annamaria

### Martedì 19 S. Giuseppe, Sposo della B.V.M.

ore 8.00 S. Messa: Fam. Colombo e Bertani

### Mercoledì 20 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Montrasio Maria – Sironi Francesco

### Giovedì 21 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Garavaglia Mariuccia

### Venerdì 22 Feria aliturgica

ore 8.00 V. Crucis

ore 17.00 V. Crucis per i ragazzi presso l'oratorio

ore 21.00 V. Crucis con meditazione

### Sabato 23 Vigiliare

ore 15.30 – 17.00 Confessioni

ore 17.30 S. Messa: Scarioni Maria e Iole – Saleri Faustino – Massimiliano e nonni – Emilia – Eugenio – Maria – Pezzoli Maria Rosa – Basilio e Rosa – Alemani Pietro – Garavaglia Mariuccia – Marelli Norma

*Al termine della S. Messa, per chi lo desidera, catechesi dei "10 minuti"*

### Domenica 24 III<sup>a</sup> di Quaresima - Abramo

ore 8.30 S. Messa : Colombo Maria Luisa

ore 10.30 S. Messa : Garavaglia Gaetano e fam. – Garavaglia Mariuccia ( da fam. Berra e Barni)

*Al termine della S. Messa, per chi lo desidera, catechesi dei "10 minuti"*

### Lunedì 25 Annunciazione del Signore

ore 8.00 S. Messa: Rossetti Gerolama – Re Fraschini Giuseppe

### Martedì 26 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Colombo Maria – Molla Luigi

### Mercoledì 27 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: Montrasio Maria – Sironi Francesco

### Giovedì 28 Feria di quaresima

ore 8.00 S. Messa: don Luigi e fam.

### Venerdì 29 Feria aliturgica

ore 8.00 V. Crucis

ore 17.00 V. Crucis per i ragazzi presso l'oratorio

ore 20.45 V. Crucis a Legnano della Zona IV.

Partenza con il bus alle ore 19.45 dalla p.zza della chiesa di Marcallo

**Sabato 30 Vigiliare**

ore 15.30 – 17.00 Confessioni

ore 17.30 S. Messa: Garavaglia Pinuccia, Mariuccia e fratelli – Italo e Maria- Assunta Garegnani – Pierina e Battista Berra – Vertusa Maria – Barera Luigi

*Al termine della S. Messa, per chi lo desidera, catechesi dei “10 minuti”*

**Domenica 17 II^ di Quaresima – Della Samaritana**

ore 8.30 S. Messa : Rosantonia Angela – Luigi – Adelino

*Al termine della S. Messa, per chi lo desidera, catechesi dei “10 minuti”*

ore 10.30 S. Messa : Castiglioni Ombretta

Alla S. Messa delle ore 10.30 sono invitati le famiglie dei bambini battezzati degli ultimi tre anni

## *Calendario pastorale*

**Domenica 17** Domenica insieme comunione 2

ore 15.00 celebrazione battesimale per i genitori e i bambini di comunione 2, presso la chiesa parrocchiale

ore 16.00 “ Quasi a Notre Dame”, spettacolo teatrale a cura degli “Oratori in scena”, presso la sala della Comunità

**Lunedì 18** ore 10.00 catechesi dell’area omogenea per la terza età presso il Santuario della Famiglia. relatore: don Walter Larghi

**Mercoledì 20** ore 20.45 Scuola di teologia per laici presso la sala della comunità: “ Teresa di Gesù bambino. Dinamica dell’amore e del desiderio”

**Domenica 24** Domenica insieme Comunione 1

ore 15.00 incontro dei genitori di comunione 1 presso l’oratorio e conclusione con una breve celebrazione con i ragazzi

ore 13.45 partenza da V. Papa Giovanni XXIII dei cresimandi per l’incontro con l’ Arcivescovo a S. Siro

**Lunedì 25** Incontro per i lettori dell’area omogenea con don Paolo Alliata, presso la chiesa parrocchiale (cappella invernale)

**Sabato 30** ore 21.00 Spettacolo teatrale: “ La dona dal Taganin”, a cura de “ I Melograno” – Sala della comunità

**Domenica 31** Ritiro in preparazione della prima comunione

ore 15.00 incontro genitori presso l’oratorio

Al termine si ritirano i camici per la celebrazione della prima comunione

Per la V. Crucis della Zona IV che si terrà Venerdì 29 marzo a Legnano alle ore 20.45, l’area omogenea organizza un bus. Iscrizioni in sacrestia dopo le Ss. Messe o in casa parrocchiale al lunedì (ore 9.30 – 11.30).

Partenza alle ore 19.45 dalla p.zza della chiesa di Marcallo

Quota d’ iscrizione : 5 €

Domenica 28 aprile alla S. Messa delle ore 10.30 festeggeremo gli anniversari di matrimonio ( 5 – 10 – 15 – ecc. ogni 5 anni). Dare il nominativo in sacrestia o in casa parrocchiale entro il 7 aprile.